

1^a TORNATA DEL 13 GIUGNO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVV. MARI.

SOMMARIO. *Discussione del progetto di legge per il compimento della rete stradale in Sicilia — Voti motivati dei deputati Botta, Arcieri, De Cesare ed altri, e articoli di aggiunta del deputato Tozzoli — Osservazioni e istanze dei deputati Monti Coriolano, Plutino Agostino, Basile, Sanguinetti, Pianciani, De Riso, Bertolami, Di San Donato — Risposte diverse del ministro pei lavori pubblici — Parole del relatore La Porta in difesa del progetto, e sue opposizioni ai voti proposti — Repliche — Istanze d'ordine del deputato Massari — Le proposte sono ritirate, e la discussione generale è chiusa.*

La seduta è aperta alle ore 9 1/4 antimeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

SILVESTRELLI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni :

11,287. Il Consiglio comunale di Ortonovo, provincia di Genova, chiede la conservazione delle sottoprefetture e dei tribunali circondariali.

11,288. Colosi Niccolò, di Forza d'Agrò, si rivolge alla Camera per ottenere di essere reintegrato nel suo impiego di ricevitore del dazio di consumo, dal quale allega essere stato rimosso per infondate accuse.

PRESIDENTE. L'onorevole Cedrelli scrive:

« Mentre stava per restituirmi a Firenze, fui colpito da improvviso male d'occhi, che senza essere grave, richiede tuttavia qualche cura; per questo motivo devo chiedere alla Camera un prolungamento di congedo di giorni otto. »

(È accordato.)

Il deputato Piroli ha la parola.

PIROLI. Vorrei pregare l'onorevole nostro presidente ad interpellare la Commissione della legge sulla tassa di registro e bollo, per conoscere lo stato del suo lavoro, ed avere certezza che la discussione di quel progetto possa essere ripresa prontamente.

PRESIDENTE. Gli emendamenti proposti dal ministro delle finanze furono comunicati ieri alla Commissione. Il presidente della medesima dichiarò che, attesa la loro molteplicità, non poteva essere in grado di esprimere intorno ad essi il suo avviso nella seduta di questa mattina; ma spera che lo potrà fare nella tornata di domani.

Rimane dunque sospesa la discussione di questa legge.

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER IL COMPIMENTO DELLA RETE STRADALE IN SICILIA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge relativo al compimento della rete stradale di Sicilia di conto nazionale.

Si dà lettura del progetto di legge con le modificazioni proposte dalla Commissione:

« Art. 1. Alla rete di strade nazionali nell'isola di Sicilia, decretata colla legge 30 marzo 1862, n° 517, sono aggiunti i seguenti tratti:

« a) Da Santo Stefano Camastra a Nicosia per Mistretta, nelle provincie di Messina e di Catania;

« b) Dal Gigliotto per San Michele a Terranova, in provincia di Caltanissetta.

« La costruzione di queste strade è dichiarata di pubblica utilità.

« Art. 2. Il tronco di strada provinciale da Randazzo al Minissale per Linguaglossa costituirà l'ultimo tratto della strada nazionale fra Termini e Taormina, designata al § 4 dell'articolo 2° della legge 30 marzo 1862.

« Questo tronco di strada è dichiarato nazionale, e cesserà d'essere a carico della provincia di Catania col 1° gennaio 1867.

« Art. 3. È autorizzata la spesa straordinaria complessiva di lire 14,700,000 pel compimento dei lavori di strade e ponti decretati dalla suddetta legge 30 marzo 1862, colle variazioni, e colle aggiunte determinate dalla presente legge, nonchè per il pagamento delle maggiori spese occorrenti a saldo finale delle opere di deviazione della strada da Palermo a Trapani fra Alcamo e Calatafimi, e del ponte sul Platani lungo la strada provinciale da Manganaro a Girgenti.